Indice

- 7 **Prefazione**
di Grazia Sestini
- 9 **Introduzione**
di Guido Boldrin
1. Premessa, p. 9 – 2. Il modello organizzativo p. 11 – 3. Le sperimentazioni locali, p. 12 – 4. Valutazione, monitoraggio e buone prassi, p. 14 – 5. La comunicazione, p. 17 – 6. Il *focus* di Cantiere Sociale: costruire il benessere della comunità, p. 18 – Bibliografia, p. 20
- 21 **Capitolo primo – Cosa è stato Cantiere Sociale?**
di Lidia Borzi, Sergio Giovagnoli, Diego Montrone
- 45 **Capitolo secondo – Le sperimentazioni di Cantiere Sociale**
- 2.1. Percorsi di *empowerment* sociale: il senso della sperimentazione e il perché della scelta, *di Stefano Gheno*, p. 45 – 2.2. La sperimentazione di Catania, *di Sebastiano Arcidiacono, Pier Paolo Buscetta, Santo Francesco Scirè, Elisa Traverso (con la supervisione di Lidia Borzi)*, p. 50 – 2.3. Roma: modelli di integrazione e percorsi di cittadinanza per migranti e Rom, *di Luca Cattolico*, p. 72 – 2.4. Milano: minori e adolescenti, *di Maria Grazia Figini*, p. 98 – Bibliografia, p. 121
- 123 **Capitolo terzo – Il microcredito: strumento di sviluppo**
- 3.1. Introduzione: il microcredito come risorsa dell'*empowerment* sociale, *di Stefano Gheno*, p. 123 – 3.2. Materiali sul microcredito, *di Alberto Franceschini*, p. 125

143 Capitolo quarto – La valutazione dell'intervento

di Stefano Bertolina, Mario Dupuis, Milvia Rastrelli, Ilaria Scovazzi, Elisa Traverso

4.1. L'orizzonte teorico del sistema di monitoraggio e valutazione, p. 143 – 4.2. Gli obiettivi, p. 145 – 4.3. L'*équipe* di monitoraggio e la sua organizzazione nazionale e locale, p. 146 – 4.4. Le fasi del monitoraggio e della valutazione, p. 147 – 4.5. La predisposizione del piano delle variabili e degli indicatori e gli strumenti di rilevazione per il monitoraggio, p. 148 – 4.6. Il piano delle dimensioni/variabili/indicatori, p. 148 – 4.7. Le metodologie e le tecniche di rilevazione, p. 150 – 4.8. La tempistica e gli attori del piano di rilevazione, p. 151 – 4.9. Obiettivi e risultati di fase, p. 153 – 4.10. Le buone pratiche di Cantiere Sociale, p. 161 – 4.11. Le buone pratiche dei modelli locali di Catania, Milano e Roma, p. 163 – Bibliografia, p. 170

171 Capitolo quinto – Conclusioni: un cantiere per costruire reti sociali

di Stefano Gheno

5.1. Lo Stato sociale tra crisi e prospettive di un *welfare* plurale, p. 171 – 5.2. Lo sviluppo di una *welfare society*, p. 178 – 5.3. Contesti per sviluppare la *welfare society*, p. 183 – 5.4. Il ruolo del terzo settore: il *welfare mix*, p. 190 – 5.5. Evoluzioni del *welfare* in comunità competenti, p. 203 – 5.6. Imprese nella comunità, imprese per la comunità, imprese di comunità, p. 206 – Bibliografia, p. 211

215 Postfazione

di Paolo Beni, Luigi Bobba, Antonio Mandelli

219 I soggetti di Cantiere Sociale